



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4431 **Del** **05/12/2024**
Prot. n° 24/0417889 **Del** 29/10/2024

Ditta Proponente: TAVERNOLA S.R.L.

Oggetto: Relazione per le valutazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla Cava di ghiaia - Loreto Aprutino - loc. "Case Palazzo"

Comune di Intervento: Loreto Aprutino (PE)

Tipo procedimento: Valutazioni ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Giovanni Cantone (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Patrizia De Iulis (delegata)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Pescara ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*

Gruppo Istruttoria: *dott.ssa Paola Pasta*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della relazione trasmessa da Tavernola S.r.l. per le valutazioni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in merito alla Cava di ghiaia - Loreto Aprutino - loc. "Case Palazzo", acquisita al prot. n. 0417889 del 29/10/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI DIFFIDA, AI SENSI DELL'ART. 29 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 152/06 E SS.MMI.II. ALL'ELIMINAZIONE DELLE INOSSERVANZE RISPETTO AL GIUDIZIO DEL CCR-VIA N. 1443/2010, PREVIA VERIFICA DELLA NON CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA.

Ai fini della quantificazione della sanzione amministrativa, di cui all'art. 29 commi 4 e 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è necessario integrare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio, la documentazione con:

- a) documentazione tecnica (planimetrie e sezioni in numero adeguato) contenente l'indicazione di tutte le profondità di scavo, confrontando i profili di scavo sia con quelli relativi al progetto già valutato, che con la superficie piezometrica della falda, indicando le quote relative ed assolute;
- b) l'indicazione delle volumetrie escavate in più rispetto al progetto già valutato.

In assenza di detta documentazione integrativa la sanzione verrà comminata sulla base dei dati a disposizione.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE





dott. Antonello Colantoni (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Patrizia De Iulis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



COMUNE DI LORETO APRUTINO
(PESCARA)

TAVERNOLA S.r.l.

CAVA DI GHIA IN LOCALITA' PALAZZO

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
RELAZIONE DI CUI ALLA NOTA
18/06/2014 (protocollo 0302389/24 del 22/07/2024)

*documento elettronico firmato digitalmente
Oscar Moretti, Geologo*

Ottobre 2024

CONTENUTO

1 PREMESSA

2 RELAZIONE

2.1 PROFONDITA' DI SCAVO

2.2 FALDA ACQUIFERA

2.3 VALUTAZIONE DELLA DIFFORMITA' VOLUMETRICA

3. CONCLUSIONE: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

ALLEGATI

RILIEVO ASSEVERATO GEOM. E. VERNA (copia parziale adattata)

Documentazione fotografica allegata al verbale di infrazione

Documentazione fotografica allegata al rilievo

Tabella dei giorni di pioggia

1 PREMESSA

La presente relazione risponde alla nota del Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) del 18/06/2014 (protocollo 0302389/24 del 22/07/2024) con la quale si segnala che in mancanza di prescrizioni nel giudizio favorevole all'esclusione dalla V.I.A n. 1443-2010 "...non risulta necessario attivare alcun procedimento di verifica di ottemperanza" ma di "relazionare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, in merito all'accertato superamento della profondità di scavo ed all'interessamento della falda acquifera, nonché sulle difformità con cui è stata condotta l'attività estrattiva rispetto al progetto valutato dal CCR-VIA con il citato parere 1443/2010."

Nello svolgimento della relazione si utilizzeranno parti di quanto già trasmesso a suo tempo da parte della ditta.

Nel verbale di accertamento e contestazione succitato viene detto che: "la profondità di scavo misurata è pari a 4.90/4.80 m dal piano campagna" e "risulta interessare la falda acquifera", nonché altre osservazioni in merito all'ingresso e alla recinzione poco rilevanti in questo contesto.

Ai fini di accertare lo stato dei luoghi è stato incaricato lo studio del Geom. Egidio Verna di procedere al rilievo topografico di dettaglio: l'esito del rilievo è già stato trasmesso a suo tempo al Servizio DPC025 e un suo estratto è riportato in allegato

2 RELAZIONE

2.1 PROFONDITA' DI SCAVO

Per quanto al punto riguardante la profondità di scavo come risulta dal rilievo planoaltimetrico l'area interessata dall'approfondimento ha una estensione di circa 630 mq con profondità di scavo comprese tra -3.50 m e -4,40 m circa dal piano campagna. È inoltre presente una pista di avvicinamento che si diparte dalla strada lungofiume di lunghezza di circa 500 m con profondità variabile da "raso" fino ad un massimo di circa 3,50 m in corrispondenza del raccordo con l'area in scavo. L'approfondimento della pista rispetto al piano campagna è funzionale alla messa a giorno del tetto del banco ghiaioso per avere un adeguato piano di viabilità dei mezzi d'opera.

2.2 FALDA ACQUIFERA

Per quanto allo scavo che “*interessa la falda acquifera*”

Si riporta, inizialmente ed integralmente quanto già espresso dalla ditta nella prima nota trasmessa dalla ditta a Gennaio u.s. e a seguire le verifiche sperimentali effettuate di recente.

“...si precisa che l'acqua riscontrata sul fondo dello scavo al momento del sopralluogo non era ascrivibile a falda acquifera. È pratica comune e ripetuta regolarmente da parte del conduttore del confinante pescheto effettuare lunghe e abbondanti innaffiature del frutteto stesso. L'acqua di infiltrazione trova facile drenaggio laterale nella parete dello scavo e si raccoglie nel fondo dello stesso. È questa raccolta di acqua sul fondo che è stata rilevata al momento del sopralluogo. Si trattava infatti di acqua stagnante e “fangosa” mentre l'acqua di falda è sempre limpida e fluente. Il tempo ha poi consentito il drenaggio di suddetto ristagno tanto che ad oggi (gennaio 2024 n.d.r.) pur non essendo intervenuta nessuna variazione il sito si presenta perfettamente asciutto come dimostrano le foto riportate nella pagina seguente recentemente acquisite (alla data della stesura della prima relazione, n.d.r.): così come le foto allegate alla perizia del rilievo topografico.



Foto 1 panoramica dell'area oggetto di contestazione



foto2: panoramica dell'area oggetto di contestazione con inquadratura dello sbocco nell'area della pista di avvicinamento

VERIFICA DEL 18/10/2024

Nel terrazzo alluvionale interessato dal progetto si presume che possa essere presente una falda all'interfaccia alluvioni-substrato argilloso.

Questa possibile falda o è connessa con il fiume, dal quale può trarre alimentazione per drenaggio laterale, o è alimentata dalle precipitazioni e dal drenaggio dei versanti all'intorno.

Si considera “*connessione fiume-falda*” solo entro una certa distanza dallo stesso, oltre la quale la falda non viene più considerata di sub-alveo.

Questa distanza viene convenzionalmente fissata in cento metri, oltre la quale la connessione deve essere “dimostrata”.

Lo scavo contestato si trova ad oltre 160 m dal F. Tavo.

Stante la prolungata carenza del regime pluviometrico e il prolungato regime di “*secca*” dell'alveo del F. Tavo non si hanno comunque le condizioni di scambio alveo-alluvioni.

L'eventuale falda freatica nelle alluvioni possiamo quindi ascriverla solo all'alimentazione in proprio: per drenaggio verticale e per drenaggio dai versanti retrostanti.

Per verificare l'affermazione circa la sussistenza o meno ed eventualmente a quale profondità fosse presente la falda si è ritenuto indispensabile attendere un periodo con una accettabile piovosità che potesse alimentare – eventualmente – la falda, cioè aspettare condizioni che potessero essere il più possibile confrontabili con le condizioni medie nel tempo e non influenzate dalle condizioni specifiche del momento.

Tra Settembre ed Ottobre si sono finalmente verificate discrete condizioni di piovosità. Fino al 18 ottobre, data delle prove in sito, abbiamo cumulato 25 giorni di pioggia o temporale su 48 giorni totali (poco più del 50% e comunque spesso con pioggia su più giorni consecutivi). In allegato la tabella dei giorni di pioggia dei mesi Settembre ed Ottobre c.a..

Il giorno 18/10/2024, con uno escavatore sono stati effettuati due saggi: uno all'interno dello scavo contestato e l'altro lungo la pista di avvicinamento in direzione del fiume.

Il primo saggio all'interno dello scavo era "dovuto" in quanto coincidente con l'area di contestazione circa lo scavo "sottofalda".

Il secondo è stato scelto avvicinandosi al fiume rispetto al primo considerandolo più a "rischio" rispetto alla possibile presenza di falda.

Come da documentazione fotografica in entrambi i casi abbiamo potuto verificare anche attualmente l'assenza di falda: all'interno dell'area contestata e all'esterno

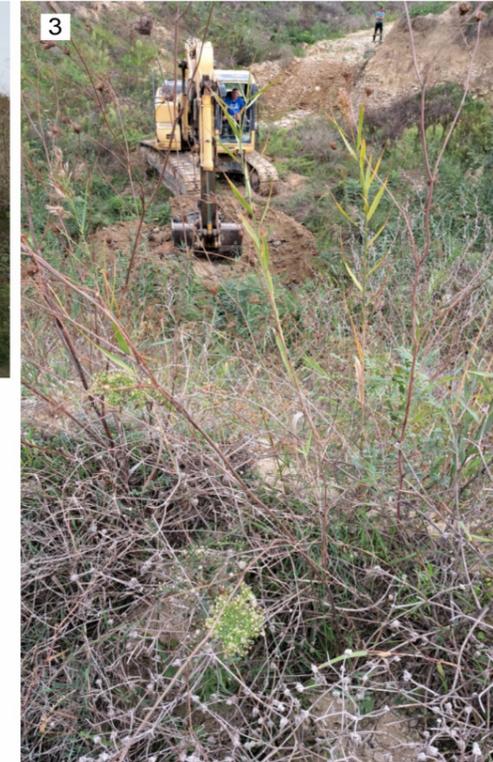


foto 1: Panoramica dell'area

foto 2: Panoramica della pista di avvicinamento

foto 3-4 : Due momenti dello scavo sul fondo, ripresi rispettivamente dal ciglio dello scavo e dall'ingresso al cavo dalla pista

foto 5: evidenza dello scavo, dipo circa un metro-metro e mezzo dall'attuale fondo. il passaggio alle "argille" del substrato. In evidenza l'assenza di falda



Foto 5 e 6
Rispettivamente:

a sinistra, foto 5: un momento dello saggio effettuato lungo la pista in direzione del fiume

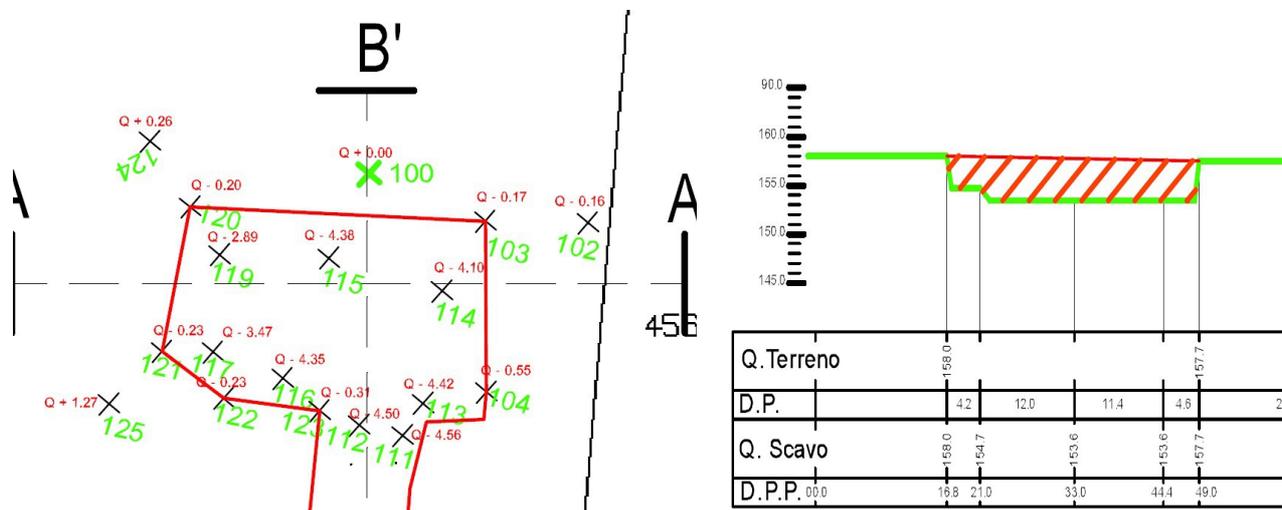
a destra, foto 6: si osservi il banco di ghiaia ancora presente per uno spesso di un paio di metri e poi il passaggio al substrato argilloso. Si evidenzia anche in questo caso l'assenza di falda.



2.3 VALUTAZIONE DELLA DIFFORMITA' VOLUMETRICA

Il progetto di coltivazione della cava in località “Palazzo” del Comune di Loreto Aprutino (PE) precede un approfondimento medio di 3 m dal piano campagna.

Il rilievo topografico espletato dal Geom. Verna (che si allega) individua un'area di circa 630 mq. .



Per valutare la profondità di scavo utile a definire l'eventuale volume di sovraescavazione osservando le quote assegnate ai diversi punti battuti lungo il perimetro e sul fondo abbiamo sempre un dislivello medio di circa 4 m con una fisiologica tolleranza dovuta dovuta alla irregolarità morfologica dei terreni.

Quindi il maggior approfondimento medio è di circa 1 m su tutta la superficie.

Nella delibera C.R. 7221 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo – Anno XXXIII n 22 del 25/10/2002, alla voce: “Considerazioni di indirizzo e coordinamento”, punto 2:

Allo stesso modo va ritenuto abusivo l'approfondimento degli scavi al di sotto della quota fissata dal provvedimento di autorizzazione.

La tolleranza consentita in siffatte eventualità, da adottare per tener conto dell'imprecisione dei mezzi di scavo, non deve superare i 5%, per le pendenze e 1,00 m, per gli sconfinamenti planimetrici e altimetrici in aree di proprietà. Tuttavia nel caso in cui il fondo scavo si trovi in prossimità della falda freatica o a ridosso di manufatti (art. 104 del D.P.R. 128/59), specie se in vigore di deroghe dal rispetto delle distanze minime, rilasciate con specifico decreto del dirigente del S.A.M., la tolleranza in tema di distanza, non deve superare i 50 cm, dovendosi richiedere una maggiore attenzione nelle operazioni di scavo.

Tutte le violazioni che rientrano nei casi sopra esaminati, in territori sottoposti o no ad altri vincoli specifici, vanno sanate, sotto l'aspetto minerario, con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 28, comma 1, della L.R. 54/83.

Quindi, per gli: “sconfinamenti planimetrici: 1 m di tolleranza che si riduce a 50 cm ...nel caso in cui il fondo si trovi in prossimità della falda freatica ...(art. 104 del DPR 128/59)”.

3. CONCLUSIONE: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Il punto di rilevanza ambientale contestato riguardava il presunto scavo sotto falda e a questo si associava una valutazione volumetrica per la sovraescavazione tra quanto approvato e quanto effettuato.

Per quanto al punto riguardante lo “scavo sotto falda”, le indagini svolte e prima descritte avvalorano la spiegazione già data.

Nell'area non è presente la falda di interfaccia “*alluvioni-argille*”. Probabilmente per le ripetute e ormai più che numerose annualità che si stanno susseguendo con scarse precipitazioni che si trasformano in assenza di falda.

Data la tolleranza di 1 m prevista in questi casi, l'approfondimento di circa 1 m sotto la quota prevista rientra nei limiti di tolleranza previsti dal Decreto di Giunta Regionale 7221 del 2002.

Per quanto riguarda il potenziale impatto possiamo escludere che l'attività abbia interferenze con la matrice idrogeologica. Ancorché ad oggi risulti assente, vista la distanza di oltre 160m, si esclude connessione e non si appalesano impatti possibili con la sua dinamica sepolta di divagazione. Se anche si dovessero ripresentare le condizioni di ricarica della falda di interfaccia alluvioni-substrato, la modesta estensione dell'area contestata, poco più di 600 m², rispetto all'estensione di molti ettari della piana alluvionale non costituisce una interferenza apprezzabile.

ALLEGATI

RILIEVO ASSEVERATO GEOM. E. VERNA (copia parziale adattata)

Documentazione fotografica allegata al verbale di infrazione

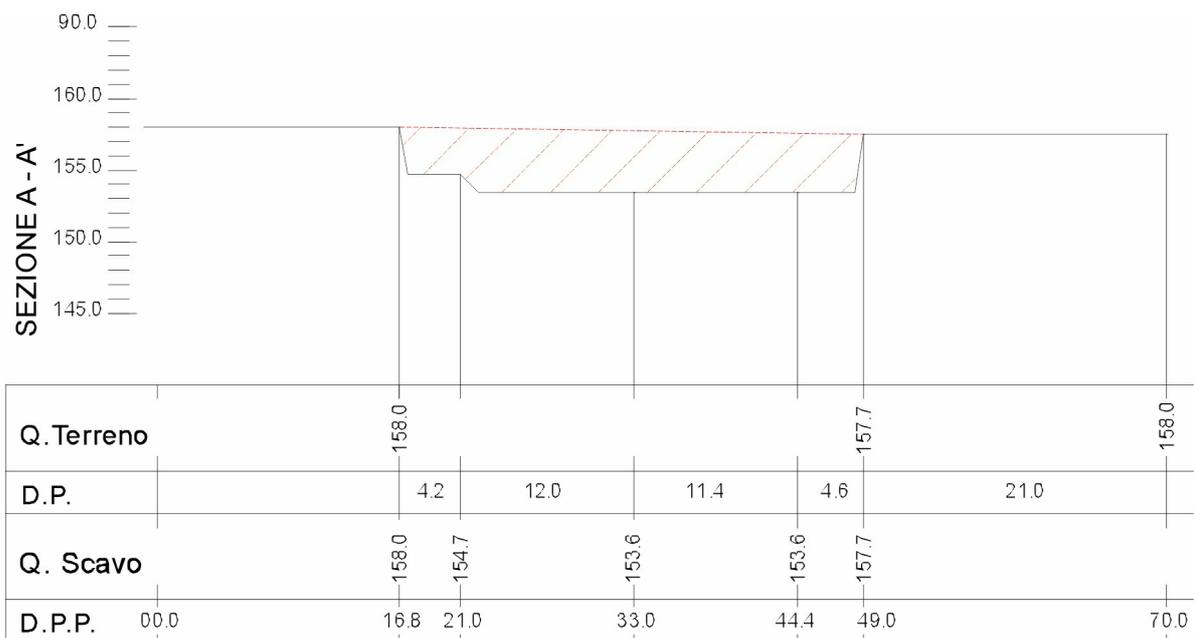
Documentazione fotografica allegata al rilievo

Tabella dei giorni di pioggia

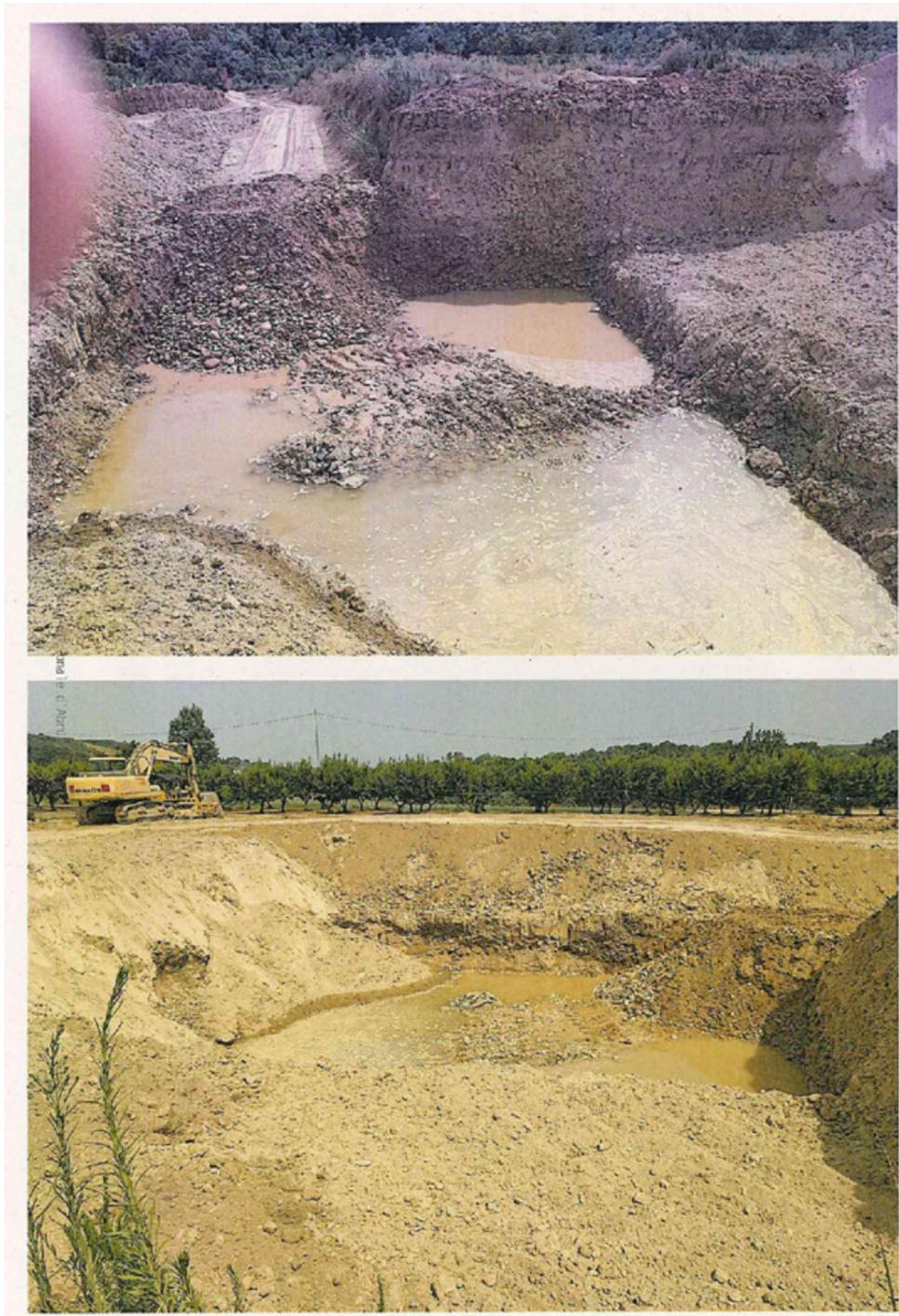
Stralcio planimetria rilievo



Stralcio sezione A-A'



Documentazione fotografica dello stato dei luoghi allegato al verbale di infrazione



Stato dei luoghi al momento del rilievo



Tabella dei giorni di pioggia nei mesi Settembre ed Ottobre al giorno 18.

LOCALITA	DATA	FENOMENI	DATA	FENOMENI
Loreto Aprutino	01/09/2024		01/10/2024	
Loreto Aprutino	02/09/2024	pioggia temporale	02/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	03/09/2024		03/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	04/09/2024	pioggia temporale	04/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	05/09/2024		05/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	06/09/2024		06/10/2024	
Loreto Aprutino	07/09/2024	pioggia	07/10/2024	
Loreto Aprutino	08/09/2024		08/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	09/09/2024	pioggia temporale	09/10/2024	
Loreto Aprutino	10/09/2024	pioggia	10/10/2024	
Loreto Aprutino	11/09/2024		11/10/2024	
Loreto Aprutino	12/09/2024	pioggia	12/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	13/09/2024	pioggia temporale	13/10/2024	
Loreto Aprutino	14/09/2024		14/10/2024	
Loreto Aprutino	15/09/2024	pioggia	15/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	16/09/2024	pioggia	16/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	17/09/2024	pioggia temporale	17/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	18/09/2024	pioggia temporale nebbia	18/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	19/09/2024	pioggia temporale	19/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	20/09/2024		20/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	21/09/2024		21/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	22/09/2024		22/10/2024	pioggia
Loreto Aprutino	23/09/2024	pioggia	23/10/2024	pioggia nebbia
Loreto Aprutino	24/09/2024	pioggia		
Loreto Aprutino	25/09/2024	pioggia		
Loreto Aprutino	26/09/2024			
Loreto Aprutino	27/09/2024			
Loreto Aprutino	28/09/2024	pioggia		
Loreto Aprutino	29/09/2024			
Loreto Aprutino	30/09/2024			

fonte: <https://www.ilmeteo.it/portale/archivio-meteo/Loreto+Aprutino/2024/Ottobre>